

1. LA CARTA PER IL CENTRO DIURNO IL MOSAICO

Scopo e metodologia di lavoro

Per...

Questa è la carta per il centro diurno Il Mosaico. La cooperativa Progetto 5 ha realizzato la Carta del Servizio sulla base del percorso interno avviato sul tema della qualità e nel rispetto dell'articolo 13 della legge 328/2000 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

La carta è una guida che fa conoscere i servizi offerti, è un patto con i destinatari, uno strumento di comunicazione, e un impegno di lavoro che la cooperativa assume per far crescere la qualità del servizio.

Metodologia

La carta per il centro diurno Il Mosaico è *l'esito di un percorso di lavoro* che pone al centro il cittadino-utente, con l'obiettivo di dare una risposta adeguata alle sue esigenze ed aspettative.

Il percorso di costruzione della carta è stato graduale e basato sul coinvolgimento di più figure. Per garantire un'elaborazione partecipata, si è costituito un gruppo multi disciplinare, composto dalla referente del centro di socializzazione "Il Mosaico", dalla referente del centro diurno handicap "Massimiliano Falciai", dalla responsabile dell'area socio-assistenziale e dalla responsabile per le politiche di qualità della cooperativa.

In corso di elaborazione i materiali sono stati sottoposti a operatrici e operatori che lavorano nel settore handicap e ai referenti degli altri servizi della cooperativa. L'intero percorso è stato partecipato e condiviso da alcuni rappresentanti dell'Associazione Sichem e del Coordinamento del Volontariato.

La carta quindi è uno strumento per migliorare i servizi e occasione per creare un valore sociale.

Per la progettazione e la redazione della carta del centro diurno Il Mosaico la cooperativa si è avvalsa dell'intervento di Pares piccola società cooperativa (Milano) società di consulenza che si occupa di processi e strumenti di qualità sociale.



2. LA COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO 5

Esperienze ed Attività

Esperienze e attività

Progetto 5 Cooperativa sociale di tipo "A", svolge servizi socio-sanitari ed educativi principalmente nel territorio aretino. Costituita nel 1985, è composta da operatrici e operatori molti dei quali lavorano nel campo dei servizi sociali dai primi anni '80

Nel corso degli anni ha diversificato e incrementato costantemente i propri campi d'intervento e gestisce varie tipologie di servizi con committenti diversi.

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

. Assistenza Domiciliare

- . Servizio di assistenza domiciliare domestica e integrata ad anziani e persone in difficoltà.
- . Servizio di assistenza domiciliare educativa
 - . Sostegno domiciliare all'handicap
- . Servizio di assistenza domiciliare d'urgenza

Servizi per disabili

- . Centri Diurni di socializzazione per disabili
- . Orientamento e assistenza all'inserimento lavorativo
- . Assistenza alla persona presso appartamenti, residenze e centri diurni
- . Assistenza alla persona e supporto tecnico riabilitativo presso centri diurni di cura e riabilitazione

Trasporti

- . Servizi di trasporto sociale
- . Servizi di trasporto scolastico



SERVIZI EDUCATIVI ALL' INFANZIA

· Servizi alla prima infanzia

- . Asili Nido e micronido, scuole dell'infanzia
- . Servizi innovativi e integrativi per bambini e genitori
- . Attività educative e di integrazione per bambini con disabilità
 - . Servizi complementari all'attività educativa
 - . Servizi di vigilanza negli scuolabus

· Servizi ludico ricreativi

- . Attività ludico ricreative estive e nel prolungamento di orario nelle Scuole dell'Infanzia e Asili Nido
 - . Attività ludico ricreative presso la Ludoteca pediatrica
 - . Servizi educativi e di socializzazione per adolescenti

ANIMAZIONE

- . Attività estive, Campi solari
- . Vacanze per minori e adolescenti
 - . Kinder Garden
- . Spazi di animazione per bambini ed animazione itinerante
 - . Animazione eventi, feste e iniziative
 - . Animazione per bambini con grandi giochi gonfiabili

PROGETTAZIONE SOCIALE

ATTIVITA' FORMATIVE



3. IL CENTRO DIURNO IL MOSAICO

Finalità del servizio, utenza, ammissioni e dimissioni, figure professionali, struttura e spazi, orari e calendario

Progetto 5 è impegnata nel lavoro a favore dei disabili da molti anni, promuove l'inserimento e l'integrazione nei contesti abituali di vita, sostiene lo sviluppo di abilità personali utili al raggiungimento di differenti gradi di autonomia e promuove occasioni di benessere e di socializzazione.

Finalità del servizio

Il centro diurno Il Mosaico è un servizio di socializzazione e aggregazione per disabili, dà risposte personalizzate ai diversi bisogni delle persone e delle famiglie.

Si caratterizza per una gestione aperta alla partecipazione delle famiglie degli utenti e delle organizzazioni di rappresentanza.

Lavora per lo sviluppo e il mantenimento delle capacità e dei livelli di autonomia degli utenti, attraverso interventi integrati assistenziali, ri-educativi, ri-abilitativi, programmati attraverso il progetto annuale del servizio.

Il programma di attività, tiene conto delle indicazioni che emergono dai singoli progetti individuali, gli interventi sono rivolti a piccoli gruppi di utenti e le attività variano nel tempo.

Vengono proposte attività individuali, di gruppo e laboratoriali, per promuovere autonomia, socializzazione, movimento, espressività, ed apprendimento.

Gli elementi di base nella progettazione del servizio sono:

- **Centralità dell'utente.** Ascolto dei bisogni individuali, personalizzazione del servizio, elaborazione del progetto individuale.
- **Professionalità.** le operatrici e gli operatori impegnati nel servizio hanno competenze ed esperienze in campo socio-educativo, lavorano per offrire un servizio nel quale le dimensioni organizzative e relazionali siano integrate
- **Continuità:** il servizio viene garantito senza interruzioni eventuali problemi organizzativi vengono affrontati tempestivamente.



- **Partecipazione e coinvolgimento delle famiglie.** Informazione, orientamento, ascolto, e coinvolgimento alla definizione dei programmi individuali, delle attività, e nella valutazione periodica del servizio reso.
- **Integrazione.** Proposta e partecipazione ad iniziative e attività che coinvolgono il quartiere, la parrocchia, le associazioni locali.
- **Accessibilità.** Il Mosaico è facilmente raggiungibile, in una zona centrale e in prossimità di aree verdi. Gli spazi sono accoglienti, gli arredi sono funzionali ai bisogni degli utenti.

Utenza

Il centro prevede una frequenza massima contemporanea di 20 persone e possono accedervi disabili, con handicap accertato ai sensi della legge 104/1992 art.4:

- di età compresa fra i 14 e i 26 anni che necessitano di un periodo finalizzato all'osservazione e all'orientamento per eventuali inserimenti di pre-formazione professionale.
- di età compresa tra i 27 e i 54 anni, quando non siano attivabili forme di inserimento socio-lavorativo.
- di età compresa tra i 55 e i 65 anni per mantenere e preservare le capacità individuali.

Ammissioni e dimissioni

Al centro si può accedere attraverso l'invio di enti locali o attraverso un rapporto diretto con la cooperativa.

In caso di eccedenza di domande, viene costituita una lista di attesa con criteri stabiliti dal gruppo gestione del centro.

Per l'inserimento viene richiesta ai servizi sociali una relazione di presentazione ed un colloquio di conoscenza con l'utente e la sua famiglia.

Le dimissioni dal centro avvengono per modifiche o compimento del progetto individuale, qualora si renda necessario dare risposte alternative, per richiesta volontaria della famiglia, o per interruzione della convenzione con l'ente locale di competenza



Figure professionali

Operatori e operatrici de Il Mosaico hanno esperienza nella gestione di servizi e centri handicap, nei rapporti personali con disabili e con le loro famiglie, possiedono specifici titoli professionali ed adeguati percorsi formativi.

Nel centro sono presenti:

- Una educatrice e una animatrice di comunità che curano la programmazione e la realizzazione delle attività educative, di laboratorio e ricreative, sulla base dei piani individuali d'intervento.
- Istruttori e esperti con specifiche professionalità per i laboratori attivati.
- Operatori addetti ai servizi generali e cura degli ambienti.
- Una psicoterapeuta con funzioni di supervisione educativa, che cura la programmazione dei singoli percorsi degli utenti, i rapporti con le famiglie, e collabora alla definizione dei piani formativi e di aggiornamento del personale.

L'animatrice svolge la funzione di responsabile del centro, cura i rapporti con i servizi del Comune, della ASL, con le famiglie, e con le associazioni cittadine che si relazionano con il centro.

Struttura e spazi

Il centro si trova in una zona residenziale servita da mezzi pubblici, in prossimità del parco "Pertini"; è situato a piano terra su una superficie di 180 metri quadrati ed è privo di barriere architettoniche.

Gli spazi sono così suddivisi:

- area laboratori attività manuali ed occupazionali e spazi per la socializzazione e attività ricreative.
- locale destinato a colloqui o attività di relazione
- sala da pranzo e spazio soggiorno
- piccolo punto cottura
- 2 distinti servizi igienici attrezzati per gli utenti. In uno di essi con doccia per bagno assistito.
- 1 servizio igienico per gli operatori
- spazi con guardaroba per gli utenti e gli operatori
- ambiente dedicato all'accoglienza, al rilassamento e al riposo

L'arredamento è a norma di legge ed è adeguato ai diversi usi ed alle diverse funzioni.



Orari e calendario

Il Mosaico è aperto dalle 08:00 alle ore 18:00, dal lunedì al venerdì. All'interno dell'orario di apertura il Comune di Arezzo ha stipulato una convenzione di 34,5 ore settimanale prevede il seguente orario di frequenza, con una interruzione di 4 settimane l'anno da concordare con le famiglie

Mattina
Pomeriggio

lunedì
8.00/13.30
13.30/17.00

Mattina

martedì
8.00/13.30

Mattina

mercoledì
8.00/13.30

Mattina
Pomeriggio

giovedì
8.00/13.30
13.30/17.00

Mattina

venerdì
8.00/13.30

È possibile acquistare privatamente i servizi del centro, anche ad integrazione della convenzione comunale. Sono previsti diversi moduli di frequenza:



- Modulo uno** mattina senza pranzo **4 ore**
- Modulo due** pomeriggio senza pranzo **4 ore**
- Modulo tre** mattina con pranzo **5 ore**
- Modulo quattro** mattina con pranzo **6 ore**
- Modulo cinque** pomeriggio con pranzo **6 ore**
- Modulo sei** mattina e pomeriggio con pranzo **8-10ore**



7



4. I PARTNER

Chi sono, cosa fanno per il Centro Diurno Il Mosaico

Chi sono

COMITATO DI COORDINAMENTO FRA LE ASSOCIAZIONI DELLE CATEGORIE PROTETTE E DEL VOLONTARIATO

E' una "federazione" di associazioni Nata nel 1985 ad Arezzo con lo scopo di promuovere e organizzare la cultura e la pratica della solidarietà a favore dei disabili e degli anziani non autosufficienti.

Ha attivato servizi di Telesoccorso; di piccola assistenza a domicilio, assistenza agli anziani in vacanza, Ce.Do.C.A.R., centro documentazione e consulenza ausili per la riabilitazione, in funzione dal 1990 in collaborazione con AUSL, UILDM e AFM. Ha collaborato in diversi progetti di prevenzione, socializzazione, riabilitazione e assistenza per disabili gravi e le loro famiglie; ha sviluppato una rete di solidarietà e di volontariato in collaborazione con tutti i gruppi organizzati.

Il Comitato di Coordinamento fra le Associazioni delle Categorie protette e del Volontariato ha sede ad Arezzo Via Cavour 97

Orario di apertura: martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Tel. 0575 351380

ASSOCIAZIONE SICHEM CROCEVIA DEI POPOLI

L'associazione Sichem, rappresentante della Caritas Diocesana di Arezzo-Cortona-Sansepolcro nel mondo del Terzo settore e delle Istituzioni, porta avanti servizi diretti agli emarginati con un impegno costante alla lotta contro la povertà. L'associazione si attiva tramite il volontariato e propri operatori in servizi residenziali e domiciliari nei confronti delle fasce sociali più deboli. Difatti Sichem risulta essere il gestore di numerosi servizi e attività come ad esempio la Casa di accoglienza San Vincenzo, che da ospitalità a italiani e stranieri, e il Centro per l'Integrazione di Arezzo. Non solo, Sichem gestisce o cogestisce le opere segno della Caritas diocesana, vale a dire la Mensa, il Centro di Ascolto, l'Ambulatorio e il Centro distribuzione vestiario e alimenti. Nel corso del 2002, la Sichem ha aderito al Forum del Terzo settore e ne è diventata membro del Direttivo.



Le sue attività di progettazione vedono come beneficiari gli emarginati e i più bisognosi della nostra Provincia.

L'associazione Sichem è attiva anche nell'ambito della formazione, soprattutto quella legata al rispetto dei diritti umani, alla pace e all'educazione alla mondialità attraverso anche percorsi educativi all'interno delle scuole. Il suo interesse ricade anche nell'ambito internazionale. Le sue attenzioni di cooperazione e sostegno ricadono attualmente in Tanzania, Argentina e Albania e i beneficiari sono essenzialmente minori e bambini.

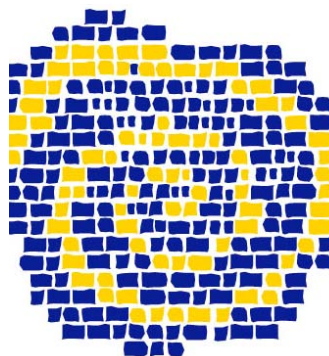
Nell'ambito del settore dell'handicap, sostiene la causa della disabilità in tutte le sue forme, ed in particolare rivolge la sua attenzione al problema del futuro delle persone disabili (Dopo di noi). L'associazione Sichem, come rappresentante della Caritas, è referente per Istituzioni ed Enti locali per problemi relativi all'emarginità e il contrasto alla povertà socio-economica.

**L'associazione SICHEM ha sede in Arezzo Via Fonte Veneziana ,
Orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30
E dalle ore 15.00 alle 17.00 ed
Il Sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30
Tel. 057522932. Fax 0575 406542 E-mail.sichem.sichem@tin .it**

Cosa fanno per il centro diurno Il Mosaico

L'adesione dei partner si fonda sulla condivisione delle finalità e delle modalità di gestione del Centro.

I soggetti partner del MOSAICO partecipano a vari livelli e in base alle proprie esperienze, competenze e specificità, alla vita del centro stesso, favorendo l'integrazione con il volontariato e creando una rete territoriale capace di sostenere gli obiettivi del centro favorendo la presa in carico globale delle situazioni presenti.



5. UN MOSAICO DI QUALITA'

Qualità educativa e relazionale, qualità organizzativa, qualità sociale, qualità professionale, qualità della struttura.

La Carta del Servizio è uno strumento che ha come obiettivo la ricerca continua della qualità. La qualità viene costruita dalle persone, ed è frutto del lavoro e del confronto tra di esse.

Non una, quindi, ma molteplici e diverse qualità, composte da tante dimensioni, che tengano conto delle esigenze e delle aspettative dei vari soggetti.

5.1 Qualità Educativa e

Indicatore	Standard	Rispetto
Rilevazione dei bisogni utenza	L'équipe del Centro svolge una analisi dei bisogni, servendosi di una specifica scheda di osservazione	Si
Inserimento personalizzato	- È previsto per gli utenti un inserimento graduale al centro	Si
	- Durata e modalità di inserimento sono personalizzate.	100%
	- Il periodo di inserimento non supera di norma il periodo di un mese.	90%
Sostegno nella fase di inserimento	La famiglia, nella fase di inserimento, se lo ritiene può richiedere il supporto della psicoterapeuta consulente del Settore Handicap della cooperativa.	100%
Definizione del piano educativo individuale (PEI)	A termine del periodo di osservazione, l'équipe del Centro Il Mosaico, in continuità con quanto previsto dal Piano annuale del servizio e in raccordo con la famiglia, elabora il piano educativo individuale (PEI).	100%
Verifica e revisione del piano educativo individuale (PEI)	Il piano viene rivisto almeno una volta l'anno.	100%
Coinvolgimento delle famiglie	Le famiglie, attraverso incontri specifici partecipano alla definizione della programmazione annuale di iniziative e attività. Di media si effettuano due incontri l'anno	Si
Modalità di dimissioni	L'équipe educativa propone un piano per rendere agevolato il passaggio graduale alla nuova situazione.	100%



5.2 Qualità Professionale

Indicatore	Standard	Rispetto
Titoli e qualifica	Gli operatori sono in possesso di diploma di scuola media superiore e di una qualifica specifica.	90%
Formazione e aggiornamento	Gli operatori sono inseriti nel piano formativo e di aggiornamento annuale previsto dalla cooperativa, almeno 30 ore l'anno.	100%
Supervisione	La supervisione è effettuata da un esperto con titoli specifici	sì
Esperienza	Gli/le operatori/trici titolari hanno più di tre anni di esperienza	75%
	Gli/le operatori/trici che effettuano le sostituzioni hanno esperienza nella gestione di servizi simili	50%

5.3 Qualità Sociale

Indicatore	Standard	Rispetto
Attività motoria	Viene svolta, una volta alla settimana , presso la palestra della Scuola Elementare "Aldo Moro"	sì
Attività di ippoterapia	L'attività si svolge una volta alla settimana, da Marzo ad Ottobre, presso un maneggio che dista 5 Km.	sì
Per conoscere la città e acquisire una maggiore autonomia personale	Sono previste 2-3 uscite alla settimana con visite al centro storico, agli uffici pubblici, alla biblioteca, palazzi e musei in occasione delle varie iniziative culturali.	sì
	È previsto l'utilizzo dei mezzi pubblici, per brevi spostamenti in città o gite nel territorio comunale.	sì
	È prevista la realizzazione di mostre mercato nell'arco dell'anno, in occasione di iniziative cittadine, per far conoscere le attività svolte al centro	sì
Diversificazione degli spazi all'interno del centro	<ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi, per agevolare il lavoro a piccoli gruppi, sono stati appositamente diversificati e separati: - Area attività laboratoriali - Spazio per la socializzazione e attività ricreative - Spazio informatico - Spazio per piccole attività motorie - Sala da pranzo e spazio soggiorno - Punto cottura - Spazio per colloqui, attività di relazione o programmi individuali. - Spazio dedicato all'accoglienza, rilassamento e riposo 	sì
Attrezzature	Sono presenti le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività programmate.	sì



5.4 Qualità Organizzativa

Indicatore	Standard	rispetto		
Programmazione delle attività	E' prevista una programmazione settimanale delle attività sia individuali che di piccolo gruppo	sì		
Composizione dell'équipe del Centro	1 Addetto ai servizi generici 2 o 3 educatori (in base al programma giornaliero) 1 animatore comunità con funzioni di responsabile del centro 1 consulente con funzioni di supervisione	sì		
Presenza dei componenti dell'équipe	Operatore	Ore a contatto diretto con l'utenza	Ore di programmazione	
	Addetto ai servizi generici	1 ora al giorno	=	sì
	Educatore	Sempre presente	8 ore al mese	sì
	Animatore di comunità	Sempre presente	8 ore al mese	sì
	Consulente	8 ore al mese	2 ore al mese	sì
Incontri dell'équipe multidisciplinare per la programmazione	Una volta ogni 6 mesi per la programmazione educativa			100%
Incontri dell'équipe multidisciplinare per verifiche sull'andamento del servizio	Una volta ogni tre mesi per la verifica delle attività.			100%
Incontri dell'équipe multidisciplinare per attività di supervisione	Una volta al mese			90%
Presenza della consulente del centro	La consulente del centro è presente una volta alla settimana			90%
Presenza della figura responsabile del centro	La responsabile del centro diurno è a disposizione tutti i giorni dalle ore 08:30 alla 09:30			90%
Rapporto numerico tra operatori e utenti	Le normative vigenti non stabiliscono un rapporto tra operatori e utenti. L'organizzazione tiene conto delle caratteristiche dei singoli utenti e prevede un rapporto numerico che non sia inferiore a quello di 1 operatore ogni 6 utenti.			sì

Continuità del servizio e sostituzioni in caso di assenza degli operatori	Viene garantita la continuità del servizio con sostituzione del personale mancante.	90%
Condizioni igieniche (D. Lgs. 155/97)	Gli operatori sono in possesso del libretto di idoneità sanitaria.	100%
	Gli operatori hanno effettuato il corso di formazione "Igiene dei prodotti alimentari" come previsto dal D. Lgs. 155/97	100%
Formazione sicurezza (legge 626/94)	Per il centro è stato adottato integralmente, sia per gli operatori che per la struttura, quanto previsto dalla legge 626/94	100%
	Gli operatori hanno effettuato un corso di formazione/informazione sulla sicurezza e salute nei posti di lavoro.	100%
	Il responsabile del centro ha effettuato il corso sulla prevenzione incendi	sì

5.4 Qualità della Struttura

Indicatore	Standard	Rispetto
Rispetto delle disposizioni per la struttura legge 626/94	Nel centro è stato adottato integralmente, sia per gli operatori che per la struttura, quanto previsto dalla legge 626/94.	sì
	È stato redatto il piano annuale di valutazione dei rischi per il 2003	sì
	È stato predisposto il piano di evacuazione ed emergenza	sì
	La struttura è dotata di estintori e di uscite di sicurezza e di cartelli interni.	sì
Condizioni igieniche (legge 155/97)	Per il centro è stato predisposto il "Piano di autocontrollo alimentare" redatto in data 18/01/02 dalla ditta "Cierre" s.n.c. di Arezzo.	sì
Pulizie	L'addetto ai servizi generici effettua le pulizie giornalmente ed è dotato di materiali e attrezzature idonei.	sì
Accessibilità	Al centro non sono presenti barriere architettoniche e sono disponibili servizi igienici attrezzati per disabili	sì
Rispetto di standard strutturali	Il centro è adeguato alle normative vigenti in materia di urbanistica, edilizia, illuminazione interna ed esterna.	sì



6. PER MIGLIORARE LA QUALITA'

Per migliorare la qualità, Impegni, Revisione della Carta

Per migliorare la qualità

Progetto 5 affida alla responsabile della qualità (RAQ) ed alla responsabile di area il compito di monitorare il rispetto delle indicazioni contenute nella carta, di verificarne l'efficacia e l'impiego.

La valutazione e il monitoraggio della qualità vengono realizzati in collaborazione con gli/le operatori/trici del centro, servendosi di diversi strumenti:

- diario quotidiano,
- colloqui con gli utenti e le famiglie,
- valutazione degli interventi previsti nei piani individuali,
- valutazioni nell'ambito degli incontri periodici di supervisione,
- verifiche con i servizi sociali, osservazioni, suggerimenti, reclami, questionari di valutazione da parte degli utenti, e delle famiglie, delle associazioni di volontariato o di tutela dei diritti,

La carta tutela concretamente se attiva processi di valutazione partecipata, se dà modo ai destinatari, ai partner, agli organismi di volontariato o di tutela di esprimersi sull'adeguatezza del servizio e sulle possibilità di migliorarne la qualità. Per migliorare la qualità verranno organizzati incontri a tema e verrà proposto un questionario attraverso il quale raccogliere osservazioni e valutazioni sul servizio offerto per un miglioramento della qualità.

Osservazioni, suggerimenti e reclami possono inoltre essere presentati direttamente agli operatori del centro, o alla responsabile di area della cooperativa Sig.ra Maristella Dragoni tel. 0575/21435.

È inoltre possibile inviare comunicazioni via lettera o via fax, o compilare un modulo disponibile presso il centro Il Mosaico e presso la sede della cooperativa in Arezzo Piazza Andromeda 20/A.

Le segnalazioni presentate di persona, telefonicamente, per iscritto vengono raccolte in apposite schede. Le schede sono parte integrante degli strumenti di monitoraggio e valutazione della qualità.

Ai reclami, dopo avere acquisito gli elementi necessari o aver interpellato i soggetti interessati, viene data risposta nel più breve tempo possibile e comunque entro 15 giorni dalla segnalazione.



La responsabile della qualità attraverso le modalità ricordate raccoglie elementi sull'andamento del servizio, sulla soddisfazione degli utenti, delle famiglie e di tutti i soggetti coinvolti e predisponde una relazione annuale per verificare il rispetto degli standard o eventuali scostamenti da essi. La relazione costituisce la base per il miglioramento del servizio.

Impegni

La cooperativa si impegna nel monitoraggio delle attività, delle relazioni, degli eventi, per rilevare bisogni e aspettative degli utenti e delle loro famiglie.

La cooperativa si impegna ad offrire un servizio caratterizzato dal coinvolgimento dei vari attori sociali: utenti, famiglie, operatori, associazioni di volontariato, amministratori e operatori pubblici, e cittadini.

A tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro per sviluppare idee e realizzare scambi, iniziative, attività con le realtà del quartiere e del territorio, con l'obiettivo di:

- migliorare l'integrazione del centro diurno con il quartiere, attraverso l'organizzazione di feste e iniziative ludiche
- promuovere e realizzare attività specifiche aperte al territorio: attività teatrali, musicali ed espressive che coinvolgono i giovani del quartiere

Revisione della carta

La carta è stata presentata e approvata dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Progetto 5 ed ha validità un anno.

La carta è lo strumento che presenta il servizio e la qualità che la cooperativa si impegna ad offrire, per verificarne l'utilizzo e l'efficacia verrà sottoposta a revisione attraverso la discussione e il confronto con i rappresentanti delle famiglie, dei partner, e degli enti convenzionati



DICHIARAZIONE DI MISSIONE DELLA COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO 5

Progetto 5 è una cooperativa sociale: **promuove e valorizza la persona** nel rispetto della sua dignità, peculiarità e creatività.

Progetto 5 si impegna ad offrire:

- Servizi alla persona di **qualità**, ponendo attenzione ai bisogni ed alle richieste di ciascuno.
- Attività e iniziative che promuovono **integrazione, coesione e solidarietà sociale**.
- **Innovazione** in campo sociale e ambientale;
- **Opportunità** lavorative qualificate.

Attraverso l'esercizio del dialogo, della partecipazione e della condivisione dei valori **Progetto 5** ricerca:

- **la valorizzazione** e soddisfazione delle socie e dei soci;
- **uno sviluppo equilibrato** fra crescita numerica e organizzativa;
- **un ruolo attivo delle socie e dei soci** nella vita della Cooperativa.

Progetto 5 è impresa sociale attiva nel tessuto socio-economico-culturale di Arezzo e provincia, è impegnata nella costruzione delle politiche sociali in ambito locale e nel dibattito regionale e nazionale. Aderisce a Legacoop, è socia di Banca Etica e del Consorzio Pegaso, aderisce a Impresa a Rete e partecipa al Forum Aretino del Terzo settore.

Progetto 5 è impegnata nella costruzione di reti basate sull'integrazione di esperienze, su percorsi comuni di progettazione, sulla definizione di politiche comuni. Promuove e sostiene in maniera attiva la cooperazione sociale di tipo B finalizzata al reinserimento di persone svantaggiate.

Siamo convinti che attraverso il nostro lavoro possiamo contribuire alla costruzione di una società basata su valori di solidarietà, di uguaglianza e di giustizia sociale proponendoci come **impresa solidale a misura di persona**.

Crediamo che ogni traguardo rappresenta un punto di partenza per nuove iniziative che mirino alla **"promozione e valorizzazione della persona"**.

La dichiarazione di missione riflette l'attuale momento storico della cooperativa. La rispondenza tra gli obiettivi fissati e la loro realizzazione verrà verificata attraverso il bilancio sociale.

